



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI( <i>IdSua:1538251</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Classe</b>	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d648846f-6cd8-4647-951a-fc80b2e6862c">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d648846f-6cd8-4647-951a-fc80b2e6862c</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DI FAZIO Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio LM 73
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
2.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante
3.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
4.	BOMBINO	Giuseppe	AGR/08	RU	1	Caratterizzante
5.	DE LUCA	Anna Irene	AGR/01	RD	.5	Caratterizzante
6.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante
7.	FASONE	Venera	AGR/19	RU	1	Caratterizzante
8.	LOMBARDI	Fabio	AGR/05	PA	.5	Caratterizzante
9.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PO	.5	Caratterizzante

10.	PALMERI	Vincenzo	AGR/11	PA	.5	Caratterizzante
11.	PORTO	Paolo	AGR/08	PA	.5	Caratterizzante
12.	PROTO	Andrea Rosario	AGR/09	RU	1	Caratterizzante
13.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PO	.5	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Frasca Ivan ivanfrasca91@gmail.com  
Meluso Giuseppe peppemeluso@tiscali.it  
Vitale Angela Lea angelalea2006@libero.it  
3423052999

#### Gruppo di gestione AQ

Silvio Bagnato  
Salvatore Di Fazio  
Fabio Lombardi  
Giuliano Menguzzato  
Giuseppe Modica  
Angela Lea Vitale

#### Tutor

Andrea Rosario PROTO  
Giuseppe BOMBINO  
Giuliano MENGUZZATO

### Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali rappresenta il naturale proseguimento dell'omonimo <sup>22/04/2017</sup> Corso di Laurea di I livello in classe L 25. Si propone di fornire ai futuri dottori gli strumenti culturali, tecnici e organizzativi necessari per operare in piena autonomia nella gestione, protezione, difesa e monitoraggio delle risorse forestali, pastorali e faunistiche, nella difesa dagli incendi boschivi, nella difesa e conservazione del suolo, nella pianificazione ecologica del territorio e nella realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa e valorizzazione delle aree collinari e montane



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

09/05/2014

Il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, apprezzando gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio.

il 27 febbraio 2013 si è tenuta presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria la consultazione delle parti sociali finalizzata alla revisione dei Corsi di Laurea del Dipartimento a seguito dell'emanazione del DM 47/2013. In allegato il verbale della riunione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione con le parti sociali

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

30/04/2017

**SINTESI DELLE CONSULTAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI E DELL'ANALISI DOCUMENTALE**

Anno accademico: 2015-2016

Classe - Corso di Studio Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali SFA LM-73

Dipartimento Agraria, Università Mediterranea di Reggio Calabria

La riconsiderazione periodica del progetto formativo è avvenuta sia attraverso analisi documentale e il confronto con altri CdS della stessa classe, sia attraverso la consultazione sul progetto formativo con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni

1) Analisi documentale e confronto con altri CdS della stessa classe.

Per quanto riguarda l'offerta formativa si è proceduto alla consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito <http://www.university.it>). L'analisi documentale ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior parte

delle altre sedi universitarie ed adeguatamente strutturato al suo interno. Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo sono stati utilizzati i dati Almalaurea 2015 (Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati 2014 nella Classe L-25). Dal confronto è emerso che i giudizi sul CdS sono simili, e per alcuni parametri migliori rispetto ad altri Atenei, così come evidenziato nel rapporto di riesame. Tale giudizio trova conforto anche da quanto emerso con la partecipazione ai tavoli di lavoro nazionali di coordinamento dei CdS L25 e LM73 SFA per rendere l'offerta formativa locale coerente con gli indirizzi nazionali.

2) Consultazione sul progetto formativo per l'a.a.2015-2016 del corso di studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente:

- a) Invio di questionari di consultazione ai principali soggetti operanti nel settore.
  - b) promozione di un incontro con le organizzazioni rappresentative in data 28.06.2016 (vedi verbali allegati) (<http://www.agraria.unirc.it/articoli/16374/si-e-svolta-la-giornata-di-consultazione-sui-corsi-di-studio>);
- I questionari, articolati secondo 3 quadri tematici (vedi allegato), hanno dato i seguenti risultati:

Riguardo al Quadro 1 del questionario Denominazione del corso si sono avute 34 risposte al quesito posto. Una percentuale del 88,2% esprime giudizio decisamente positivo in merito alla capacità della denominazione di comunicare chiaramente le finalità del corso. Le risposte moderatamente positive (più sì che no) sono l'8,8%. Solo una risposta (2,9%) esprime una moderata valutazione negativa.

Il Quadro 2 del questionario, inerente alle figure professionali formate in rapporto al mercato del lavoro restituisce un risultato molto soddisfacente. Al quesito 2.1 si sono avute 34 risposte, da cui risulta che il 97% esprime un giudizio comunque positivo (67,6% decisamente, 29,4% più sì che no) sulla rispondenza delle figure professionali che il corso di laurea si propone di formare alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo. Il quesito 2.2 registra 33 risposte che esprimono una posizione in linea con le precedenti: riguardo alla possibilità che le figure professionali formate possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni il 91,1 esprime giudizio positivo (73,5% decisamente positivo; 17,6% moderatamente positivo). Infine, con riferimento al quesito 2.3 (32 risposte) le figure professionali che ci si propone di formare risultano rispondenti alle esigenze delle Organizzazioni rappresentate per l'82,3% (il 61,7% ha giudizio decisamente positivo)

Il Quadro 3 del questionario entra nel merito della adeguatezza delle competenze che il Corso di Laurea si propone di fornire rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, in dettaglio secondo le diverse aree di apprendimento (gruppi di insegnamenti). La conoscenza e la comprensione viene generalmente giudicata adeguata: le risposte variano da un minimo di 31 a un massimo di 33 secondo le aree di apprendimento e il giudizio largamente prevalente è quello positivo, che registra percentuali comprese tra l'88,2% e il 97%, mediamente del 91,8%. Valori ampiamente positivi, seppur leggermente inferiori si registrano riguardo alla capacità di applicare conoscenza e comprensione, giudicata rispondente da un minimo del 70,6% a un massimo dell'82,4 % secondo le diverse aree di apprendimento (percentuale media dei giudizi positivi pari al 77,7%).

Dei questionari compilati poche schede esplicitano giudizi, indicazioni, suggerimenti e osservazioni nella parte della scheda riservata. Tuttavia essi sono stati tenuti in conto al pari di quelli emersi durante l'incontro di consultazione. Complessivamente quel che risulta può così sintetizzarsi:

- Si suggerisce di potenziare i risvolti pratico-applicativi e il diretto contatto con le realtà operative, siano esse aziende o enti che operano in campo forestale e ambientale. In alcuni casi ciò significa confermare e rafforzare le esperienze positive rilevate nel progetto formativo (es.:uscite, visite tecniche, esercitazioni in bosco); in altri, invece ciò richiede una maggiore attenzione alla gestione delle esperienze di tirocinio, facendo sì che queste costituiscano una reale occasione di lavoro e di immersione nell'ambiente operativo-professionale per gli studenti.
- Si suggerisce, inoltre, di affrontare dei contenuti che sono professionalmente rilevanti, dando ad essi maggior peso nel percorso formativo: procedure VAS, AIA, AUA; tecnologie del legno orientate dalle richieste del mercato e da usi innovativi; meccanizzazione forestale, alle tecniche di esbosco, certificazione forestale; certificazioni di qualità; pianificazione faunistico-venatoria; sicurezza sul lavoro; servizi ecosistemici e PES (Payments for Environmental Services); verde urbano; programmazione comunitaria in materia.

In sintesi, dalle consultazioni con le parti sociali avvenute sia mediante confronti diretti che mediante interviste con questionari, è emerso quanto segue:

- Punti di forza dell'offerta formativa proposta:

Uno dei punti di forza più importanti emerso dalle consultazioni delle parti sociali è l'adeguatezza del percorso formativo Il

percorso formativo del CdS, nella sua multidisciplinarietà e in continuità con quello di L25-SFA, viene giudicato positivamente e considerato coerente con i fabbisogni e le aspettative della società, del mercato del lavoro e del sistema produttivo. Ciò può dirsi sia riguardo alle esigenze dei specifici portatori di interesse, sia con riguardo alla domanda sociale, in considerazione della rilevanza assunta dalle questioni ambientali e dalle risorse forestali nel contesto nazionale e regionale; ciò si collega alla elevata richiesta dal territorio di competenze specifiche nel settore agroforestale e ambientale, anche in ragione della presenza di ben tre parchi naturali nazionali e della vasta superficie occupata da aree protette.

- Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta:

Le criticità rilevate sono essenzialmente ascrivibili alla mancanza di una piena integrazione e interazione con il territorio e con il mondo del lavoro; in tal senso, ad esempio, è stato suggerito di arricchire l'offerta formativa dei laureati in CdS SFA-LM73 fornendo delle nozioni specifiche, tra cui si sottolineano quelle sulla programmazione comunitaria, quelle utili alla certificazione dei sistemi forestali in chiave di sostenibilità, all'innovazione tecnica per la valorizzazione sia delle produzioni forestali (legnose e non) sia dei servizi ecosistemici (ambientali e socio-culturali) offerti dalle aree forestali; un maggior contatto con il mondo operativo, svolto valorizzando i tirocini e stage presso enti e aziende del settore dovrà essere ricercato.

Il presente documento di sintesi è stato discusso dal CdS (verbale n. 26 del 26.04.2017). Le criticità rilevate sono state poste all'attenzione del Consiglio. In parte esse avevano già trovato riscontro in azioni correttive previste nel rapporto del riesame 2017, ma saranno comunque oggetto di rivisitazione nella programmazione successiva e nel lavoro del CdS. In modo più specifico occorrerà, anche di concerto con l'omologo Corso triennale, mettere in atto azioni ed occasioni per incrementare i rapporti con il territorio ed il sistema produttivo regionale, allo scopo di favorire l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione che il CdS deve perseguire.

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il progetto formativo del Corso di Laurea sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

Reggio Calabria, 26.04.2017

Allegati: Verbale Giornata consultazione parti sociali, scheda tipo del questionario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Giornata di CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI - Schede questionario tipo

QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali con specifiche competenze per quanto riguarda l'analisi e gestione dei sistemi agro-silvo-pastorali, la difesa e conservazione del suolo e la pianificazione territoriale, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Laureato Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali possiede le competenze necessarie per la pianificazione, gestione, difesa e valorizzazione dei sistemi forestali e della fauna, per l'organizzazione e la gestione dei cantieri forestali, per lo studio dell'ecologia del suolo e le interazioni tra piante e ambiente biotico e abiotico, per la difesa e conservazione del suolo, la pianificazione di bacino e del territorio agroforestale, per la valutazione dei servizi ecosistemici.

**competenze associate alla funzione:**

L'ampia e variegata offerta formativa del corso di Studio consente al laureato magistrale di interagire con altre figure professionali.

Il laureato magistrale applica conoscenze di

- Geobotanica forestale;
- Gestione dei sistemi forestali, Organizzazione e Sicurezza sui cantieri forestali, Sistemi erbacei di montagna;
- Avversità delle piante e Difesa fitosanitaria;

- Etologia e gestione della fauna;
- Protezione dagli incendi forestali;
- Ecologia del suolo;
- Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali;
- Difesa del suolo e pianificazione di bacino;
- Pianificazione e Infrastrutture per il territorio agroforestale. Il di riassetto del territorio e per la valorizzazione del paesaggio. Individua e progetta interventi necessari per il raggiungimento di tali obiettivi.

#### **sbocchi occupazionali:**

I Laureati Magistrali potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, all'interno di Enti e Aziende pubbliche e private, Enti di ricerca forestale, per la gestione e valorizzazione delle risorse forestali e faunistiche, per la tutela e recupero dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio.

Potranno coordinare piani di sviluppo ambientale, forestale e faunistico-venatorio, la gestione di Parchi e delle aree protette, Enti non-governativi operanti nel settore della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile.

Potranno accedere all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali e svolgere attività libero professionale nei settori di competenza.

Possono pianificare e attuare progetti di ricerca in collaborazione con ricercatori di Enti di ricerca pubblici e privati.

Come ricercatori esperti potranno operare in seno all'Università e a Enti di ricerca pubblici e privati, nei settori della pianificazione e gestione dei sistemi forestali, faunistico-forestali, del territorio e del paesaggio.

Potranno accedere all'insegnamento delle discipline previste dalla normativa vigente nelle scuole medie e superiori.

#### QUADRO A2.b

#### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di Laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea appartenente alle Classi L25 "Scienze e tecnologie agrarie e forestali", L21 "Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale", L 32 "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura", L7 "Ingegneria civile ed ambientale", ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I criteri di accesso prevedono il possesso dei requisiti curriculari e la verifica della adeguatezza della preparazione personale, le cui modalità sono definite nel Regolamento Didattico del Corso.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

22/04/2017

Le modalità di ammissione sono indicate all'art. 4 del regolamento didattico del Corso di Laurea, riportato in allegato

QUADRO A4.a	<b>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</b>
-------------	---

Il corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali dovrà fornire agli studenti solide basi nel campo delle discipline dell'analisi, interpretazione e comprensione delle interazioni tra i diversi sistemi territoriali e tra le varie componenti che li caratterizzano, al fine di formare professionisti in grado di affrontare le attuali tematiche della gestione forestale e di elaborare appropriate soluzioni. La molteplicità di funzioni che la foresta è in grado di erogare richiede un approccio conoscitivo e di gestione multidisciplinare pienamente integrati fra aspetti biologici, socio-economici e tecnologici.

In questo scenario il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali mira a formare figure professionali in grado di affrontare e gestire problemi complessi nell'ambito della pianificazione, gestione e conservazione degli ecosistemi forestali e più in generale della gestione dell'ambiente, con particolare riguardo al ruolo fondamentale che le foreste svolgono per la conservazione della biodiversità, la tutela ambientale, la valorizzazione paesaggistica e lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e forestale. Il percorso formativo mira a sviluppare negli studenti le conoscenze necessarie al monitoraggio degli ecosistemi forestali, all'inventariazione delle risorse forestali, alla gestione delle interazioni fauna-foresta, alla pianificazione economica del territorio agro-forestale, alla gestione delle aree protette, alla pianificazione ecologica e paesaggistica del territorio, alla tutela dell'ambiente e al riassetto idraulico.

L'ordinamento didattico, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti ed incrementando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM 509/99 e prevede il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti.

QUADRO A4.b.1	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
---------------	--

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>
---------------	--

<b>Percorso formativo</b>
---------------------------

## Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Scienze Forestali e Ambientali dovranno dimostrare di avere ulteriormente sviluppato le proprie conoscenze inerenti le problematiche relative alla gestione e al monitoraggio dei sistemi forestali, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse forestali; le metodologie per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi e per il monitoraggio degli effetti degli interventi; la progettazione e realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa, conservazione e valorizzazione del territorio.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere, mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze per lo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti specifiche problematiche del sistema forestale. Dovranno, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche adottate nell'ambito della gestione, pianificazione dei sistemi forestali e della realizzazione di interventi a bassa impatto ambientale destinati alla valorizzazione e conservazione delle risorse ambientali.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO*) [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO*) [url](#)

AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (*modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA*) [url](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (*modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA*) [url](#)

ECOLOGIA DEL SUOLO [url](#)

SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI [url](#)

SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (*modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI*) [url](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (*modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI*) [url](#)

PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO [url](#)

STAGE E TIROCINI ESTERNI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

## Discipline economiche e giuridiche

## Conoscenza e comprensione



Acquisizione dei concetti di base relativi agli aspetti economico ambientali, modelli rappresentativi degli equilibri microeconomici in presenza di esternalità, criteri e metodologie di valutazione dei beni ambientali e degli investimenti che prevedano un impatto su questi ultimi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese, alla risoluzione di problemi di valutazione ambientale e di pianificazione territoriale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

## **Discipline della Difesa**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle conoscenze necessarie ai fini della formulazione della diagnosi delle malattie delle piante ornamentali e per la definizione degli interventi profilattici e terapeutici. Conoscenza approfondita dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali e dei loro antagonisti naturali.

Lo studente è dotato di autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di monitoraggio e controllo degli insetti fitofagi e delle malattie delle piante forestali e ornamentali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di mettere in atto percorsi diagnostici di tipo differenziale e di promuovere la messa in atto degli interventi di difesa più idonei. Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi e capacità di elaborare piani di controllo integrato e/o biologico in vivaio, in contesti urbani e in ambiente forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (*modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA*) [url](#)

DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (*modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA*) [url](#)

## **Discipline della difesa e del riassetto del territorio**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione degli strumenti di base per l'individuazione degli agenti e dei fenomeni erosivi. Acquisizione di strumenti e metodologie per la pianificazione dei bacini idrografici secondo un approccio integrato e sistemico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza per la difesa ed il riassetto idraulico del territorio agrario e forestale.



**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO*) [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO*) [url](#)

## Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di strumenti e metodi di base utili a comprendere le trasformazioni del paesaggio, i processi tecnici di pianificazione territoriale e di progettazione delle infrastrutture, secondo una visione integrata. Acquisizione degli strumenti di base dei Sistemi Informativi Territoriali (GIS) per la gestione dello spazio rurale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di inquadrare metodologicamente l'analisi territoriale e l'iter risolutivo di problemi specifici dello spazio e delle infrastrutture agroforestali. Capacità di applicare, in autonomia, le conoscenze e le capacità d'utilizzo acquisite durante il corso nel campo della progettazione e della pianificazione agro-forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE [url](#)

## Discipline della chimica agraria

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione del concetto di biodiversità e funzionamento dell'ecosistema suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva. Capacità di comprendere il linguaggio proprio della disciplina. Conoscere e comprendere, anche attraverso l'attività di laboratorio, gli aspetti biochimici e molecolari delle interazioni tra le piante forestali ed il loro ambiente biotico ed abiotico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi complessi relativi a tematiche ambientali inserite in contesti ampi (anche interdisciplinari) connesse alla salvaguardia della biodiversità e al funzionamento degli ecosistemi. In tali ambiti, gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

### Discipline dell'agronomia di montagna

#### Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle tecniche colturali relative ai sistemi erbacei coltivati e naturali di ambienti collinari e montani.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare quanto appreso durante il corso, avvalendosi anche di recenti acquisizioni della ricerca e della sperimentazione; nonché di finalizzare le conoscenze alla soluzione di complessi problemi gestionali, organizzativi e applicativi.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA [url](#)

### Discipline dell'etologia e della gestione della fauna

#### Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base relative al comportamento e al benessere degli animali ed alla gestione di animali selvatici inseriti in un contesto agro-forestale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le nozioni apprese: - a situazioni concrete di gestione e valutazione del benessere di animali, selvatici e non; ad un territorio agro-forestale in cui siano presenti animali. prevalentemente selvatici.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA [url](#)

### Discipline della geobotanica forestale

#### Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per riconoscere e valutare la vegetazione forestale e la sua flora. Capacità di analizzare e rilevare la vegetazione forestale, evidenziandone: composizione in specie, struttura e ecologia, descriverne il ruolo dinamico.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare tali conoscenze nelle problematiche riguardanti la gestione, monitoraggio e tutela delle foreste. Autonomia nell'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi applicativi di che riguardano la gestione del territorio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

## Discipline della gestione dei sistemi forestali e della sicurezza sui cantieri

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base per la progettazione e realizzazione di interventi di rimboschimento e di arboricoltura da legno, per la gestione delle foreste, per la pianificazione delle utilizzazioni forestali e la redazione del piano di valutazione dei rischi. Acquisizione di conoscenze ecologiche e fisiche per la comprensione della combustione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in piena autonomia le conoscenze acquisite per la realizzazione di rimboschimenti e di impianti di arboricoltura da legno, per la gestione dei sistemi boschivi, degli operai e dei cantieri forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla bonifica e alla ricostituzione di parti di boschi percorsi dal fuoco.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (*modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI*) [url](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (*modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI*) [url](#)

PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Alla fine del percorso formativo biennale i Laureati in Scienze Forestali e Ambientali avranno acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni e trarne conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.

Il corso di Laurea magistrale in Scienze forestali e Ambientali dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio

<b>Abilità comunicative</b>	<p>settore, e quindi in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati dovranno essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.</p> <p>Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'insegnamento dedicato a Tecniche di Comunicazione in cui tecnici e operatori del settore condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.</p> <p>La redazione della relazione di Tirocinio rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà esporre oralmente l'attività svolta.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni. Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione delle adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, ecc.).</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p>

**QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

24/04/2017

Le modalità per lo svolgimento della prova finale sono indicate estesamente nel vigente "Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale", comune a tutti i corsi di laurea magistrale/specialistica del Dipartimento di Agraria

Descrizione link: Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale per le lauree magistrali/specialistiche

Link inserito:

[http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/regolamenti/Regolamento\\_tesi\\_lauree\\_Magistrali\\_mod\\_2016.pdf](http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/regolamenti/Regolamento_tesi_lauree_Magistrali_mod_2016.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di Laurea CdS magistrali 2017

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico con piano didattico 2017-19

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/lezioni/19d8d61d-bc3e-488b-a80f-3ad4e1ba55c0.pdf?k=3b37d370>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/appelli/19d8d61d-bc3e-488b-a80f-3ad4e1ba55c0.pdf?k=9b26d30f>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

[http://www.agraria.unirc.it/sedute\\_laurea.php](http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php)

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/13	Anno di corso 1	CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI <a href="#">link</a>	BADIANI MAURIZIO	PA	6	60	

2.	AGR/08	Anno di corso 1	DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO ( <i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO</i> ) <a href="#">link</a>	PORTO PAOLO	PA	6	60
3.	AGR/11	Anno di corso 1	DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI ( <i>modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA</i> ) <a href="#">link</a>	PALMERI VINCENZO	PA	3	30
4.	AGR/13	Anno di corso 1	ECOLOGIA DEL SUOLO <a href="#">link</a>	MUSCOLO ADELE MARIA	PO	6	60
5.	BIO/03	Anno di corso 1	GEOBOTANICA FORESTALE <a href="#">link</a>	SPAMPINATO GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PO	6	60
6.	AGR/09	Anno di corso 1	GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI ( <i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI</i> ) <a href="#">link</a>	PROTO ANDREA ROSARIO	RU	3	30
7.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO GIS <a href="#">link</a>	MODICA GIUSEPPE	RU	5	50
8.	AGR/12	Anno di corso 1	MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI ( <i>modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA</i> ) <a href="#">link</a>	AGOSTEO GIOVANNI ENRICO <a href="#">CV</a>	PA	6	60
9.	AGR/08	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI ( <i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO</i> ) <a href="#">link</a>	BOMBINO GIUSEPPE	RU	3	30
10.	AGR/05	Anno di corso 1	SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO ( <i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI</i> ) <a href="#">link</a>	MENGUZZATO GIULIANO	PO	9	90
11.	AGR/02	Anno di corso 1	SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA <a href="#">link</a>	BACCHI MONICA	PA	6	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposiziodel CdS LM73-SFA



QUADRO B4

## Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori di ricerca del Dipartimento

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici, di ricerca e Aule informatiche del Dipartimento

QUADRO B4

## Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale e spazi per lo studio individuale LM73-SFA

QUADRO B4

## Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Agraria - Pagina del sito istituzionale

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Informazioni e link sulla Biblioteca di Agraria.

QUADRO B5

## Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene curato - sotto la guida del Prorettore Delegato all'orientamento prof. Alberto De capua - dal <sup>23/04/2017</sup>  
Centro Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca

Link: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Link: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento del Dipartimento di Agraria viene svolta mediante le seguenti attività e modalità:

- incontri di benvenuto alle matricole avente come obiettivo l'illustrazione ai nuovi studenti dell'organizzazione didattica e amministrativa del Dipartimento;
- attivazione di protocolli di intesa con gli Istituti di Istruzione secondaria della regione Calabria e della Sicilia aventi come obiettivo la progettazione e realizzazione di specifiche occasioni di collaborazione e scambio culturale e formativo tra le diverse istituzioni scolastiche e il Dipartimento, nonché aventi l'obiettivo di monitorare e segnalare eventuali carenze e difficoltà nelle discipline di base degli studenti provenienti dagli stessi Istituti scolastici di istruzione secondaria;

- partecipazione a saloni di orientamento organizzati sia in ambito regionale sia in ambito extraregionale, con incontri frontali con le scolaresche presso le scuole e presso la sede del Dipartimento - con visita ai laboratori - finalizzati all'orientamento nella scelta universitaria ;
- collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, sede di Reggio Calabria, finalizzata alla pianificare e organizzazione di specifiche attività di orientamento dirette agli studenti delle scuole secondarie della provincia di Reggio Calabria.

L'attività di orientamento è svolta prevalentemente mediante la partecipazione a saloni di orientamento e a seminari. Nello specifico, dall'avvio dell'a.a. 2016-2017 il Dipartimento ha sino ad oggi partecipato a:

- 29-30 Novembre 2016 Salone orientamento al Palacultura di Messina  
<http://lnx.cisme.it/salone/>
- 10-12 Novembre 2016 XI Salone dell'Orientamento a Reggio Calabria  
<http://lnx.cisme.it/salone/>
- 16-17 Novembre 2015 Seminario divulgativo al Dipartimento di Agraria sulla storia del Bergamotto  
<http://www.agraria.unirc.it/articoli/15243/storie-di-bergamotto-resoconto-e-foto>
- 19-20 Gennaio 2017 Incontri orientamento presso Aula Quistelli Università Mediterranea Reggio Calabria
- 28 Gennaio 2017 Incontri orientamento presso Aula Architettura Università Mediterranea Reggio Calabria
- 2 Marzo 2017 Incontri orientamento presso Aula Architettura Università Mediterranea Reggio Calabria
- 21-23 Marzo 2017 Salone orientamento OrientaCalabria 2017 a Lamezia Terme  
<http://www.orientacalabria.it/>
- 24 Marzo 2017 Incontro Orientamento Aula Magna Convitto Campanella di Reggio Calabria
- 29 Marzo 2017 Incontro di Orientamento alla Casa della Cultura di Palmi con gli studenti delle quinte classi degli Istituti Superiori ricadenti nel territorio palmese e dell'Istituto Severi di Gioia Tauro  
<http://www.citynow.it/la-mediterranea-orienta-la-pianca-evento-alla-casa-della-cultura-palmi/>
- 31 Marzo 2017 Partecipazione salone orientamento Barcellona-Pozzo di Gotto Progett@ilTuoFuturo  
<https://it.eventbu.com/barcellona-pozzo-di-gotto/progett-iltuofuturo/1885123>

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

24/04/2017

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:

dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link)

dai docenti-tutor del CdS. Nell'ambito del servizio di Orientamento per i CdS L25-SFA e LM73-SFA è sta individuato come docente di riferimento il Prof. Fabio Lombardi

Funzioni di orientamento e tutorato vengono svolte anche dalla Commissione didattica del Dipartimento e dall'Ufficio didattica di Dipartimento.

Il sito di riferimento della Commissione didattica è:

[http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)

Il sito di riferimento della Segreteria didattica è:

[http://www.agraria.unirc.it/segreteria\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php)

Per tutti gli studenti universitari e neolaureati dell'Università Mediterranea è attivo presso UniOrienta - Centro Orientamento di Ateneo, lo sportello denominato Porta Mediterranea, nata dalla collaborazione tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria (Settore 8 - Formazione Professionale,

Politiche del Lavoro, PP.OO) con l'obiettivo di integrare i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta, agevolando il raccordo tra mondo accademico e del lavoro e facilitando l'incontro domanda-offerta, per fare emergere le competenze, le vocazioni professionali e l'auto-imprenditorialità.

I servizi offerti

Informazione orientativa: pubblicizzazione e diffusione delle opportunità di lavoro e formazione esistenti sul territorio locale e nazionale.

Formazione orientativa: laboratori tematici sugli strumenti di ricerca attiva e sulla creazione d'impresa.

Consulenza orientativa: ricostruzione del percorso lavorativo per la definizione di un profilo professionale spendibile sul mercato del lavoro.

Accompagnamento all'inserimento lavorativo: sostegno nella compilazione o riformulazione del Curriculum Vitae, nella candidatura on-line e preparazione ad eventuali colloqui di lavoro.

Consulenza di Impresa: informazioni sulle forme di sostegno, sulle convenzioni per le concessioni di microprestiti, sull'erogazione di voucher e finanziamenti diretti.

Consulenza del Lavoro: informazioni giuridiche sul mercato del lavoro e sulle diverse tipologie di contratto.

Mediazione: promozione dei vari servizi del CPI.

Descrizione link: Servizio di Orientamento del Dipartimento

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da <sup>24/04/2017</sup>accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e quello aziendale. La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario, viene valutata dalla Commissione. Il giudizio viene trasmesso alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi a questa attività. Sul sito web del Dipartimento, nell'apposita sezione "Tirocini" (vedi link) sono riportati il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati (aziende, enti, studi professionali, ecc.) presso cui gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio-pratico applicativo.

Per lo svolgimento di tirocini e stages all'estero gli studenti sono supportati dalla commissione ERASMUS

Descrizione link: Sezione del website del Dipartimento dedicata ai Tirocini, contenente il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus.

Prorettore all'internazionalizzazione dell'Ateneo è il prof. Carlo Morabito

[http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=432](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=432)

Lo staff dell'Ufficio di internazionalizzazione di Ateneo è composto da:

Dott.ssa Maria Iaria (maria.iaria@unirc.it)

Dott. Daniele Sandro Politi (daniele.politi@unirc.it)

Delegati dipartimentali per le relazioni Internazionali sono: Prof.ssa Adele Muscolo, Prof. Claudio Marciànò.

[http://www.unirc.it/internazionalizzazione/prorettore\\_delegati.php](http://www.unirc.it/internazionalizzazione/prorettore_delegati.php)

Responsabile di Dipartimento per il Servizio Erasmus è il prof. Paolo Porto

[http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=669](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669)

Gli accordi bilaterali ERASMUS sono pubblicati e aggiornati in una specifica sezione del sito web di Ateneo:

[http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi\\_bilaterali\\_erasmus.php?p=1](http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php?p=1)

Descrizione link: Sezione del website di agraria dedicata alla mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	11/03/2014	7	
2	Universite d'Orleans (Orléans FRANCE)	25/03/2014	3	
3	Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/02/2015	6	
4	niversidad Miguel Hernandez de Elche (Alicante SPAIN)	28/02/2014	7	
5	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAIN)	13/03/2014	6	
6	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	12/11/2013	6	
7	Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	10/03/2014	7	
8	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	03/04/2014	6	

Il CdS ha individuato nella persona del dott. Rosario Andrea Proto il proprio delegato in seno al servizio di Ateneo di Job-placement. 24/04/2017

Il servizio è svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/articoli/12808/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>

Il Dipartimento cura annualmente, unitamente al servizio di biblioteca, cicli di seminari e incontri con rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro. Altre iniziative, inoltre, vengono svolte di concerto con le associazioni studentesche per approfondire temi attuali e specifici contenuti inerenti alle discipline studiate o al più generale dibattito culturale in atto 01/05/2017

B6 - Opinione degli studenti

29/09/2017

Gli studenti alla fine di ogni semestre sono tenuti a compilare on line e in forma strettamente anonima, nell'ambito della procedura informatica Gomp-smart\_edu by Be Smart che supporta anche la registrazione elettronica degli esami, un questionario appositamente predisposto per la valutazione della didattica erogata. Lo studente può completare il questionario relativo al singolo corso a cominciare da un periodo collocato a 2/3 dal completamento delle lezioni; in ogni caso ne è obbligato dal sistema all'atto della prenotazione dell'esame.

Il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria effettua tutte le operazioni di elaborazione dei questionari seguendo le disposizioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA). Gli indicatori adottati mirano a fornire valutazioni sulla qualità della docenza (6 quesiti posti), dell'insegnamento (quattro quesiti), sull'interesse (un quesito), sulla soddisfazione complessiva (un quesito); nonché a rilevare i motivi di una non-frequenza (5 motivi tra cui scegliere quello che motiva una frequenza inferiore al 50%) e suggerimenti per il miglioramento dei corsi (6 suggerimenti predefiniti; è possibile avvalorarne più di uno).

Dal Servizio Statistico non sono pervenuti dati relativi all'A.A. 2016/17, essendo stato suggerito dal Presidio della Qualità di riferirsi ai dati definitivi 2015/16 estratti il 15 febbraio 2017, con elaborazioni relative a un numero di questionari raccolti pari a 219, un numero significativamente superiore rispetto al 2014/15. I dati pervenuti sono stati emendati da alcuni grossolani errori presenti nel rapporto relativo alla parziale elaborazione dei dati estratti al settembre 2016.

Mediamente i questionari raccolti per ogni insegnamento sono stati 15 (numero minimo 6 e massimo 48).

Tutti i dodici indicatori adottati per valutare la docenza e gli insegnamenti mostrano una percentuale di risposte positive superiore all'89%. Undici indicatori hanno percentuali di risposte positive superiori al 92%. Per nove gli indicatori si hanno percentuali di risposta positiva superiori alla media dei corrispondenti valori dei CdS del Dipartimento di Agraria. Per il CdS il valore percentuale medio di risposta positiva è pari al 93,43% (superiore al corrispondente valore medio dei 6 CdS del Dipartimento, pari al 92,28%). L'indicatore sintetico relativo al grado di soddisfazione è mediamente pari a 9,38. Per tutti gli insegnamenti è superiore a 8,22 e per ben 6 insegnamenti è pari a 10.

Fra i suggerimenti che gli studenti hanno manifestato per migliorare la qualità dei corsi di insegnamento quelli maggiormente avvalorati sono "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" (39,73%) e "Aumentare l'attività di supporto didattico (30,14%)", seguiti da "eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti" (14,61%), "fornire più conoscenze di base" (13,24%) e fornire in anticipo il materiale didattico (9,13%).

Tra i motivi della non-frequenza il principale è la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (avvalorato dal 47,83%), lavoro (34,78%). Nessuno (0%) ritiene che la frequenza non sia utile per la preparazione dell'esame né che vi siano difficoltà legate alle strutture dedicate alla didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica- dati definitivi estratti ed elaborati dal Servizio Statistico di Ateneo al 15/02/2017

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

24/09/2017

Le informazioni sono state desunte dalla XIX indagine AlmaLaurea, in particolare con riferimento al profilo dei laureati nell'anno 2016. Nel 2016 nel CdS LM-73 SFA si contano 17 laureati, di cui 13 iscritti in anni recenti (cioè a partire dal 2013). Nelle analisi che seguono si fa riferimento a questi ultimi, in linea con quanto pubblicato dal servizio statistico di ateneo sul website istituzionale (<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0800107307400001>) per favorire la confrontabilità della documentazione. Per il confronto con i dati nazionali riferiti alla stessa classe di laurea si veda: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=profilo>

Il questionario somministrato è stato compilato da 8 su 13 (61,5%). La totalità dichiara di avere regolarmente frequentato più del 50% degli insegnamenti previsti (l'87,5% ne ha frequentato più del 75%). Si tratta per il 92,3% di laureati di genere maschile. L'età media alla laurea è di 28 anni (dato, questo, sensibilmente inferiore rispetto a quello registrato nella precedente indagine, pari a 31,5 anni), ma ancora superiore alla media nazionale per la stessa classe di laurea, pari a 26,8 anni.

Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri. La residenza è per tutti nella stessa regione dove ha sede il Corso di Studio, per il 38,5% nella stessa provincia mentre per il 61,5% da altre province. I laureati danno dell'esperienza universitaria conclusa un giudizio comunque positivo. Essi si dichiarano per l'87,5% complessivamente soddisfatti del corso di laurea, con un giudizio decisamente positivo del 50% (valori superiori alla media nazionale della stessa classe di laurea). Il 100% sono soddisfatti del rapporto con i docenti (il 62% sono "decisamente soddisfatti", dato largamente superiore a quello nazionale di classe pari al 36,6%); il 75% si dichiara soddisfatto del rapporto avuto con gli altri studenti. Un giudizio non sempre positivo viene dato per quanto gli ambienti di studio e i servizi e le attrezzature di supporto. Il 25% giudica le aule sempre o quasi sempre adeguate, mentre il 62% le valuta raramente adeguate e il 12,5% mai adeguate. In modo analogo il 25% giudica le postazioni informatiche: il 25% le dichiara presenti e in numero adeguato, mentre il 62,5% non ne giudica adeguato il numero. Tali giudizi sono decisamente meno positivi dei corrispettivi di ateneo e nazionali. Il giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche è positivo per il 50%, mentre il 37,5% le giudica raramente adeguate e il 12,5% mai adeguate.

Il giudizio sulle biblioteche è positivo per l'87,5% dei laureati (a fronte di un corrispettivo valore di ateneo del 76,3% e valore nazionale di classe del 84,9%), mentre il rimanente 12,5% dichiara di non averle utilizzate.

Il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso dal 100% degli intervistati viene giudicato adeguato, abbastanza (25%) o decisamente (75,5%), con valori più soddisfacenti rispetto al dato nazionale. L'organizzazione degli esami è considerata soddisfacente per più di metà degli esami dal 87,5% degli intervistati, mentre il 62,5% la giudica soddisfacente sempre o quasi sempre (corrispettivo di ateneo: 56,7%). La totalità dei laureati si re-iscriverebbe allo stesso corso di laurea, il 50% nello stesso ateneo (corrispettivo nazionale: 74,1%).

I laureati in anni recenti dichiarano di avere una conoscenza "almeno buona" della lingua inglese scritta (50%) e parlata (62,5%); percentuali sensibilmente più basse si riscontrano per il francese scritto (50%) e parlato (50%) e lo spagnolo (12,5%). Per quanto riguarda gli strumenti informatici il 100% dichiara di avere una conoscenza almeno buona per: navigare in internet e comunicare in rete; l'elaborazione dei testi e l'uso di fogli elettronici; usare strumenti di presentazione e sistemi operativi. Percentuali decrescenti si hanno rispetto all'uso di strumenti di multimedia (75%), progettazione assistita (50%), reti di trasmissione dati (50%), realizzazione website (37,5%), data base (37,5%), linguaggi di programmazione (25%).

Il 25% dichiara infine di voler continuare gli studi con un dottorato di ricerca, con attività di tirocinio/praticantato (12,5%) e altre attività di qualificazione professionale (12,5%) mentre il rimanente 50% non intende proseguire.

Gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti nella ricerca del lavoro sono: possibilità di carriera (dichiarata dal 100%); acquisizione di professionalità, indipendenza e autonomia, stabilità/sicurezza del posto di lavoro, coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali, possibilità di usare al meglio le competenze acquisite (aspetti indicati tutti dall'87,5%); possibilità di guadagno, opportunità di contatti con l'estero (75%).

Il settore pubblico (indicato dal 75%) è preferito rispetto a quello privato e del lavoro autonomo (62,5%).

Riguardo alla modalità lavorativa si ha una decisa preferenza per il lavoro a tempo pieno (100%), rispetto al part-time (50%) e al telelavoro (37,5%), mentre la relazione contrattuale a tutele crescenti (100%) e di lavoro autonomo (62,5%) sono largamente preferite rispetto alle altre.

Riguardo all'area geografica la disponibilità a lavorare nella stessa provincia di residenza o nella regione degli studi sono prevalenti (87,5% degli intervistati), equivalenti (75%) sono le disponibilità a lavorare in altre regioni italiane (settecentrali o centrali) o in altri stati europei. La disponibilità a lavorare in una regione diversa dell'Italia meridionale equivale a quella di stati extraeuropei (62,5%).

Il 62,5% è disponibile verso lavori che comportino trasferimenti, anche con cambi di residenza.

Descrizione link: Indagine Alma Laurea 2017 - Profilo dei laureati nel 2016 e condizione occupazionale

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati nel cds LM73-SFA nell'anno 2016 (fonte: AlmaLaurea2017)



27/09/2017

I dati sono stati acquisiti dalla piattaforma GOMP-Smart\_edu. Sono state prese in considerazione due coorti, la 2015/16 e la 2016/17. La prima è costituita da 7 studenti, tutti italiani e residenti in Calabria, che hanno conseguito la Laurea presso l'Ateneo reggino. Il diploma di provenienza della scuola superiore è prevalentemente di maturità scientifica (n.4), mentre gli altri sono indirizzato professionale (2) e magistrale (1).

La coorte 2016/17 è costituita da 23 studenti, tutti neo-immatricolati. Si registra una forte maggioranza di maschi (19) rispetto a femmine (4). Sono tutti residenti in Calabria e hanno conseguito la laurea di presso l'Ateneo di Reggio Calabria, avendo precedentemente conseguito il diploma in scuole della stessa regione. In questa coorte si è registrato un notevole incremento degli immatricolati, più che triplicato rispetto al precedente AA e notevolmente aumentato anche rispetto al 2014-15. Come nei precedenti anni accademici si registra quindi un bacino di provenienza esclusivamente calabrese: ciò solo in parte si può spiegare con il fatto che in tutte le regioni limitrofe sono attivi analoghi corsi di Laurea e Laurea magistrale, per cui lo spostamento degli studenti da una regione all'altra diventa troppo oneroso per le famiglie.

La votazione media in centesimi conseguita all'esame di maturità è di 76.

La provenienza scolastica vede prevalere il liceo scientifico (35%) e gli istituti tecnici (35%), mentre la rimanente parte è parimenti ripartita tra liceo classico e istituti professionali.

Degli studenti della coorte 2016/17 al 26 di settembre 2017, gli studenti che si sono iscritti e hanno perfezionato l'iscrizione per l'AA 2017/18 sono in numero di 16. Altri 2 sono iscritti ma non hanno ancora proceduto al pagamento delle tasse. I dati dell'AA sono provvisori considerato il consueto prolungamento dei termini di iscrizione e le sedute di laurea 2016/17 ancora da svolgersi. In tale chiave vanno letti gli attuali 6 neoimmatricolati 2017/18 al CdS (3M e 3F), di cui 3 hanno già perfezionato l'iscrizione. Cinque provengono dalla Calabria, uno dalla Sicilia, con voto di diploma medio pari a 68,8 e provenienza scolastica prevalentemente dal Liceo Scientifico (4).

Nel 2016/17 si sono registrati complessivamente 192 sostenimenti, di cui 136 di studenti del primo anno (immatricolazione 2016/17), 47 di studenti del 2° anno (coorte 2015/16) e 9 di studenti F.C.. Corrispondentemente nel 2016/17 la coorte dello stesso AA ha conseguito 516 CFU, con un voto medio pari a 28,14/30, mentre quella 2015/16 ne ha conseguiti 42, con un voto medio di di 29,33 (0, invece, per i F.C.).

Gli immatricolati nel 2015/16, nello stesso anno di corso avevano avuto 64 sostenimenti, acquisendo 237 CFU, con una media di voto pari a 28,47 /30

Per quanto riguarda i laureati la XIX indagine AlmaLaurea (2017), fornisce dati utili a caratterizzare il profilo dei laureati in particolare con riferimento ai laureati nell'anno 2016. Nel 2016 nel CdS LM-73 SFA si contano 17 laureati, di cui 13 iscritti in anni recenti, cui qui si fa riferimento. Solo 8 su 13 (61,5%) hanno compilato il questionario somministrato. I rispondenti sono prevalentemente maschi (92,3%). L'età media alla laurea è di 28 anni (età superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea, pari a 26,8 anni). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per il 100% nella stessa regione, se non nella stessa provincia (38,5%) dove ha sede il Corso di Studio. Per la maggior parte degli intervistati (75%) i genitori sono nella condizione di avere una qualificazione scolastica minima, possedendo al più la licenza media inferiore o nessun titolo. La classe sociale di provenienza è per lo più quella del lavoro esecutivo (50%, il doppio del corrispettivo nazionale) seguita da quella media autonoma (25%).

Nella formazione secondaria superiore i laureati avevano prevalentemente conseguito la maturità in scuole di indirizzo tecnico (53,8%) o al liceo scientifico (23,1%). La sede del conseguimento è nella totalità dei casi nella stessa ripartizione geografica del CdS, risultando inoltre per il 92,4% nella stessa provincia o in una provincia limitrofa a quella della sede del CdS. Il voto medio di diploma è 74,1/100 (leggermente inferiore al dato medio nazionale della stessa classe di laurea, pari a 78,7). Tutti i laureati provengono da un corso di laurea triennale. Le motivazioni che li avevano spinti a iscriversi alla laurea magistrale erano prevalentemente legate a fattori sia culturali sia professionalizzanti (75% dei casi). Dopo il conseguimento del titolo triennale il 23,1% si è iscritto al corso magistrale senza ritardi o al più con un anno di ritardo, mentre il 76,9% lo ha fatto con due o più anni di ritardo (percentuale, quest'ultima, sensibilmente superiore al dato medio nazionale della classe, pari al 46,7%). Nel corso magistrale la durata degli studi è stata mediamente di 2,2 anni, con un ritardo alla laurea di 0,1 anni e un indice di ritardo pari a



0,04; tali dati sono esattamente in linea con i corrispettivi dati nazionali. Il punteggio medio conseguito agli esami è stato di 25, 2 mentre il voto medio di laurea è 111,5/110 (corrispettivo nazionale 109,1).

Il 100% del campione nel corso degli studi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede didattica per almeno il 50% della durata degli studi. L'87,5% degli studenti ha frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti previsti (corrispettivo nazionale di LM73 pari all'84,8%). Il 75% ha fruito di borsa di studio. Il 12, 5% ha svolto periodi di studio all'estero nell'ambito di Erasmus (in linea con il dato nazionale), e dichiara di avere preparato all'estero una parte significativa della tesi.

L'87,5% degli studenti ha seguito stages e tirocinio svolto attività di lavoro riconosciuta, valore questo nettamente superiore a quello medio nazionale della stessa classe (43,8%). Il regolamento di CdS prevede che questo organizzi periodi di stage/attività di tirocinio; il 75 % afferma di aver seguito questo genere di attività e di averla svolta al di fuori dell'università (dato nazionale di LM73 pari al 27,2%).

La preparazione della tesi ha assorbito un periodo di tempo medio di 6,7 mesi (inferiore al dato nazionale, pari a 7,6 mesi). Il 62,5% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro. Per la maggior parte si tratta di lavori occasionali saltuari, stagionali (25%) o a tempo parziale (25%), il rimanente 12,5% sono lavoratori-studenti. Solo il 12,5% ha giudicato il lavoro svolto coerente con gli studi.

Descrizione link: dati AlmaLaurea 2017- Profilo laurea 2016 - LM73SFA - Reggio Calabria

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tabelle dati di ingresso e percorso degli studenti - estrazione da piattaforma Gomp-smart\_edu AA2017/18 e 2016/17

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Per la valutazione dell'efficacia esterna ci si riferisce prevalentemente alla XIX relazione annuale di AlmaLaurea contenente <sup>25/09/2017</sup> informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati che nel 2016 si trovavano a 1 e 3 anni dalla laurea e ai dati estratti da tale fonte e pubblicati dall'Ateneo sul proprio website nel rispetto dei requisiti di trasparenza. I dati Almalaurea sono riferiti limitatamente ai laureati iscritti in anni recenti.

(<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>).

La condizione occupazionale aggiornata all'aprile 2017 dei laureati a un anno dalla laurea è riferita a un numero di intervistati pari a 6, ovvero al 75% dei laureati in tale condizione (8). L'80% è costituito da maschi. L'età media alla laurea era di 26,9 anni, con una durata media degli studi di 2,3 anni. Il 40% degli intervistati dichiara di avere partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, in pari misura ripartita tra stage in azienda, corsi di formazione professionale e attività sostenute da borse di studio. A un anno dalla laurea il 100% delle donne lavora. Gli uomini che lavorano sono invece il 20%.

Con lo stesso riferimento temporale, ma considerando i laureati che si trovano a tre anni dalla laurea il numero dei laureati è pari a 9, e quello degli intervistati è pari a 8 (88,9%), con larga maggioranza di uomini (77,8%), voto medio di laurea 109, 8 e durata media degli studi 2,5 anni. L'87,6% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione postlaurea, con prevalenza di master universitario di II livello, collaborazione volontaria (37,5%); dottorato di ricerca, stage in azienda e attività sostenuta da borsa di studio (attività indicate dal 25%).

Considerando tutti gli intervistati, a un anno dalla laurea il tasso di occupazione è del 66,7% (60%, invece, se si tiene conto solo di coloro che non lavoravano prima della laurea). Esso passa al 75% a tre anni dalla laurea. Per costoro il tempo di reperimento del primo lavoro dalla laurea è stato di 14 mesi. Degli occupati il 66,7% ha iniziato a lavorare prima del conseguimento della laurea magistrale e prosegue quel lavoro, mentre la rimanente parte ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della LM. Il tipo di attività lavorativa per 2/3 ricade nell'ambito del lavoro autonomo e per la rimanente parte nel lavoro a tempo indeterminato. Il 33,3% è impiegato in agricoltura, mentre il 66,7 nel settore dei servizi. La retribuzione mensile netta a un anno dalla laurea è molto bassa, ma il è valore fortemente influenzato da un dato anomalo e dal basso numero dei rispondenti. A tre anni dalla laurea essa passa a 1126 euro (in linea con il dato nazionale, pari a 1114 euro). Il 100% ha trovato la laurea magistrale fondamentale o utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa e molto efficace. In una scala 1-10 il livello medio di soddisfazione per il lavoro svolto è 8.

La totalità di coloro che non sono occupati ha avuto almeno un'iniziativa per cercarlo nell'arco degli ultimi sei mesi. La totalità di coloro che non sono occupati e non cercano motivano la non ricerca con lo studio.

Descrizione link: Dati essenziali sulla condizione occupazionale - raffronto CdS-Ateneo - fonte AlmaLaurea-Uff.Statistico di Ateneo

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea 2017 - Dati sulla condizione occupazione nel 2016 dei laureati LM73SFA di RC a uno e tre anni dalla laurea

QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare**

24/09/2017

Il regolamento didattico del CdS prevede che gli studenti prima del conseguimento della Laurea frequentino un periodo di formazione presso liberi professionisti, Enti pubblici di ricerca e/o strutture private che si interessano di problematiche attinenti il settore forestale (progettazione, direzione di lavori che riguardano la gestione dei sistemi forestali e gli interventi di arboricoltura da legno, la certificazione forestale, comprese aziende di trasformazione e lavorazione del legno, educazione ambientale, difesa e conservazione del suolo. L'obiettivo è quello di avere un primo e significativo approccio con il mondo del lavoro e con le problematiche di natura ambientale che stanno alla base dell'attività di libero professionista o di tecnico impegnato nella gestione del territorio.

Per questo il Dipartimento di Agraria ha provveduto a stipulare apposite convenzioni con aziende, enti pubblici di ricerca e liberi professionisti in modo che i laureandi possano affiancarsi a chi già opera nei diversi settori. Il regolamento prevede la presenza di due tutor scelti uno fra il personale docente e uno nell'ambito dell'azienda ospitante. Il primo dovrà indirizzare e guidare lo studente nella sua attività all'interno dell'azienda; al secondo spetta il compito di seguire lo studente praticamente nelle attività pratiche che si svolgono in seno alla struttura ospitante.

Alla fine del periodo lo studente deve redigere una relazione sulle attività svolte nel periodo di tirocinio verrà poi esaminato da una apposita commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento. A partire dall'A.A. 2013-2014 è iniziata una rilevazione sistematica delle opinioni degli enti/aziende/liberi professionisti che hanno ospitato i tirocinanti, mediante la predisposizione di una scheda che deve essere compilata dal tutor della struttura ospitante che contiene informazioni sulle: (I) attitudini comportamentali e relazionali del tirocinante; (II) attitudini organizzative e capacità professionali del tirocinante.

Le strutture ospitanti hanno sempre manifestato grande interesse per questa collaborazione che spesso dopo il completamento degli studi da parte degli studenti si sono trasformati in rapporti di collaborazione e di lavoro.

L'esame delle schede di giudizio dei soggetti ospitanti ha consentito di elaborare il report allegato, da cui emerge una complessiva valutazione, su tutti gli indicatori, eccellente e buona degli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocinio degli Studenti LM73 AA 2016-17 Opinione degli Enti Ospitanti

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

16/06/2017

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ UNIRC\_16-6-2017

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

24/04/2017

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS LM73-SFA, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento. La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di studio, risulta così composta: prof. Salvatore Di Fazio (coordinatore del CdS); Prof. Giuliano Menguzzato (docente); Prof. Fabio Lombardi (docente); Dott. Giuseppe Modica (docente); Dott. Silvio Bagnato (rappresentante del personale tecnico-amministrativo); Dott.ssa Angela Lea Vitale (rappresentante degli studenti).

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio, coincide, nelle persone, con quello AQ.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Giovanni Spampinato, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo. La composizione della Commissione paritetica è visibile al link:

[http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_paritetica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php)

Descrizione link: Compiti della Commissione paritetica

Link inserito: <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

24/04/2017

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore del CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri dei componenti il Gruppo stesso, convocati e coordinati dal coordinatore del CdS, anche su richiesta di singoli componenti del gruppo o di altri attori della qualità, e con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.). Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di

dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali. I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA, ed ai tempi di attuazione delle azioni previste dal riesame, o ogniqualvolta sia necessario in relazione a di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità. La gestione del CdS non conosce soluzioni di continuità tra anni accademici successivi, così come nella gestione dei processi di assicurazione della qualità tra una seduta e l'altra degli organismi a ciò preposti accade comunque un lavoro che coinvolge diversi ambiti di corresponsabilità, non sempre formalizzati a priori, di cui non può darsi compiuta rappresentazione. Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni programmate - e in parte già realizzate - per il 2017:

#### Gennaio-Febbraio 2017

- Riunioni del gruppo AQ/gruppo del riesame per: la redazione, revisione e approvazione dei rapporti del riesame annuale / riunioni del gruppo AQ per la definizione e organizzazione di visite tecniche e iniziative didattiche integrative, esercitazioni residenziali in bosco
- Seduta del CdS per l'approvazione dei rapporti del riesame e la discussione in merito alla programmazione di attività didattiche integrative, visite tecniche ed esercitazioni residenziali in bosco

#### Febbraio-Marzo 2017

- Riunioni del gruppo AQ ai fini delle verifiche interne nel percorso di autovalutazione e accreditamento periodico del CdS; definizione di azioni correttive per il miglioramento della qualità della didattica sulla base di quanto emerso nei rapporti di riesame; orientamento in itinere; programmazione attività didattiche integrative ed esercitazioni in bosco - promozione CdS Redazione quadri SUA in scadenza maggio 2017

#### Aprile 2017

- Riunione del gruppo AQ per: la definizione dei quadri SUA, del regolamento didattico e del piano didattico 2017-2019; definizione delle esercitazioni in bosco.
- Lavoro organizzativo, nell'ambito del gruppo AQ per l'attuazione delle esercitazioni residenziali e delle attività didattiche integrative.
- Seduta del CdS per; approvazione regolamento didattico, piano didattico 2017-19 e quadri SUA in scadenza 26 maggio 2017; definizione programma attività didattiche integrative ed esercitazioni in bosco.

#### Giugno 2017

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS e del Consiglio CdS per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste nel Riesame 2016/17.

#### Luglio 2017

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS preliminari alla compilazione dei quadri della SUA-CdS in scadenza al 30 settembre e, in particolare, analisi dell'opinione degli studenti.

#### Settembre 2017

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per il completamento dell'analisi dell'opinione degli studenti e dei dati finalizzati ad evidenziare i Risultati della formazione (quadri B6, B7 e C1, C2 e C3 della SUA);
- Compilazione ed approvazione da parte del Consiglio di CdS dei quadri della SUA CdS in scadenza al 30 settembre;
- Verifica, da parte della Commissione AQ-CdS ed eventualmente del Consiglio-CdS dello stato di attuazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame
- Lavoro in gruppo AQ ed approvazione in CdS: Programmazione delle attività didattiche integrative del primo semestre.

#### Ottobre-Dicembre 2017

- Entro la scadenza per la presentazione del Rapporto annuale del riesame: analisi dei dati, dei risultati, delle azioni previste nei Riesami precedenti, organizzazione e redazione del Rapporto del riesame 2017/18.

Altre riunioni con i soggetti sopra descritti e successivi Consigli di Corso di studio saranno eventualmente convocati durante l'A.A. per:

- discutere eventuali problemi del CdS che dovessero emergere in corso di A.A.;
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;
- ottemperare agli adempimenti per all'accREDITAMENTO del CdS per l'A.A. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.

Si proseguirà nella gestione coordinata tra tutti i CdS del Dipartimento, di concerto con il delegato alla Didattica del Dipartimento stesso. Ciò, sia verticalmente tra i CdS SFA L25 e LM73, sia orizzontalmente, con gli altri Corsi magistrali del Dipartimento. In tal modo si potrà definire e monitorare meglio l'offerta formativa, garantire la continuità tra livelli diversi di laurea, omogeneizzare i regolamenti, condividere la programmazione delle attività didattiche integrative e le azioni strategiche per l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita.

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame annuale 2017 approvato dal CdS LM73-SFA il 9 febbraio 2017 e dal Dipartimento di Agraria il 21 febbraio 2017

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
<b>Nome del corso in inglese</b>	FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Classe</b>	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d648846f-6cd8-4647-951a-fc80b2e6862c">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d648846f-6cd8-4647-951a-fc80b2e6862c</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DI FAZIO Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio LM 73
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI
2.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante	1. SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA
3.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI
4.	BOMBINO	Giuseppe	AGR/08	RU	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
5.	DE LUCA	Anna Irene	AGR/01	RD	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE
6.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE
7.	FASONE	Venera	AGR/19	RU	1	Caratterizzante	1. ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA
8.	LOMBARDI	Fabio	AGR/05	PA	.5	Caratterizzante	1. PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI
9.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PO	.5	Caratterizzante	1. ECOLOGIA DEL SUOLO
10.	PALMERI	Vincenzo	AGR/11	PA	.5	Caratterizzante	1. DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI

11.	PORTO	Paolo	AGR/08	PA	.5	Caratterizzante	1. DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO
12.	PROTO	Andrea Rosario	AGR/09	RU	1	Caratterizzante	1. GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI
13.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PO	.5	Caratterizzante	1. GEOBOTANICA FORESTALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Frasca	Ivan	ivanfrasca91@gmail.com	
Meluso	Giuseppe	peppemeluso@tiscali.it	
Vitale	Angela Lea	angelalea2006@libero.it	3423052999

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bagnato	Silvio
Di Fazio	Salvatore
Lombardi	Fabio
Menguzzato	Giuliano
Modica	Giuseppe
Vitale	Angela Lea

### Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL
PROTO	Andrea Rosario	
BOMBINO	Giuseppe	
MENGUZZATO	Giuliano	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA**

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
Studenti previsti	7

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	15.M^GEN^080063
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida per i corsi di studio non telematici\*](#)

[\*Linee guida per i corsi di studio telematici\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	471702497	<b>CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI</b> <i>semestrale</i>	AGR/13	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maurizio BADIANI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13 60
2	2017	471702500	<b>DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO</b> (modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO) <i>semestrale</i>	AGR/08	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Paolo PORTO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/08 60
3	2017	471702505	<b>DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI</b> (modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA) <i>semestrale</i>	AGR/11	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Vincenzo PALMERI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11 30
4	2017	471702506	<b>ECOLOGIA DEL SUOLO</b> <i>semestrale</i>	AGR/13	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Adele Maria MUSCOLO <i>Professore Straordinario</i>	AGR/13 60
5	2016	471700866	<b>ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Anna Irene DE LUCA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01 60
6	2016	471700867	<b>ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	<b>Docente di riferimento</b> Venera FASONE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19 60

7	2017	471702503	<b>GEOBOTANICA FORESTALE</b> <i>semestrale</i>	BIO/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanni SPAMPINATO <i>Professore Straordinario</i>	BIO/03 60
8	2017	471702510	<b>GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI</b> (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI) <i>semestrale</i>	AGR/09	<b>Docente di riferimento</b> Andrea Rosario PROTO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/09 30
9	2017	471702504	<b>LABORATORIO GIS</b> <i>semestrale</i>	0	Giuseppe MODICA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/10 50
10	2017	471702502	<b>MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI</b> (modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA) <i>semestrale</i>	AGR/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanni Enrico AGOSTEO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12 60
11	2017	471702499	<b>PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI</b> (modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO) <i>semestrale</i>	AGR/08	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe BOMBINO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/08 30
12	2016	471700868	<b>PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Salvatore DI FAZIO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/10 60
13	2016	471700865	<b>PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI</b> <i>semestrale</i>	AGR/05	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Fabio LOMBARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05 60
14	2017	471702509	<b>SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO</b> (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E	AGR/05	Giuliano MENGUZZATO <i>Professore</i>	AGR/05 90

SICUREZZA DEI CANTIERI)  
*semestrale*

*Ordinario*

**Docente di  
riferimento  
(peso .5)**

Monica  
BACCHI  
*Professore  
Associato  
confermato*

15 2017 471702507 **SISTEMI ERBACEI DI  
MONTAGNA**  
*semestrale*

AGR/02

AGR/02 60

ore  
totali 830

Offerta didattica programmata

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>GEOBOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/13 Chimica agraria <i>CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ECOLOGIA DEL SUOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/12 Patologia vegetale <i>AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	66	45	27 - 60
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura <i>GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali <i>DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	6 - 12
Discipline della difesa e del riassetto del territorio				

*DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		66	45 - 96
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
		<b>CFU Rad</b>	
	AGR/09 Meccanica agraria		
	<i>GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
Attività formative affini o integrative	AGR/11 Entomologia generale e applicata	33	12 - 24 min 12
	<i>AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	AGR/19 Zootecnia speciale		
	<i>ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		12	12 - 24
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		13	13 - 13
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		9	9 - 9
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42 - 42
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>		120	99 - 162





## Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	12	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria BIO/03 Botanica ambientale e applicata	27	60	-
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6	12	-
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 45:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		45 - 96		

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/09 - Meccanica agraria AGR/11 - Entomologia generale e applicata AGR/19 - Zootecnia speciale	12	24	12

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		13	13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		9	9

Totale Altre Attività

42 - 42

## Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

99 - 162

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## **Note relative alle attività di base**

## **Note relative alle altre attività**

## **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Alcuni settori presenti in ambiti caratterizzanti della classe LM-73 sono stati considerati come affini e integrativi in quanto sono specificatamente destinati a rafforzare obiettivi formativi quali le utilizzazioni forestali, la difesa finalizzata alla razionalizzazione degli interventi in bosco e le problematiche della fauna all'interno dei sistemi forestali.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

## **Note relative alle attività caratterizzanti**